

1

GESTIONE INA-CASA
PIANO INCREMENTO OCCUPAZIONE OPERAIA
CASE PER LAVORATORI

Stazione Appaltante: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Cantiere n. 11251 - Pratica n. 25029

2° SETTENNIO

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI NEL CO-
MUNE DI BRINDISI - RIONE COMMENDA OVEST - LOTTO VI.

Impresa: ANTONUCCI Alberto fu Loucio

I°- RELAZIONE

PROGETTO: Con delibera n. 242 del 12.1.1936 il Con-
tato di Attuazione della Gestione INA-CASA compresa
nel piano del 2° Settennio - Categoria II° - la co-
struzione di Case per lavoratori nel Comune di Brin-
disi - Rione Commenda Ovest - per l'importo di mi-
liardi 1.070.000.000, su area di mq. 77.300, designan-
do quale stazione appaltante l'I.A.C.P. di Brindisi.

Il progetto relativo, compilato nel Settembre-Ot-
tobre 1937 dal Gruppo dell'Arch. Carlo Chiarini, pre-
vede la costruzione di n. 8 edifici risultanti in
totale di 96 alloggi e di 490 vani legali, dall'in-

porto complessivo di L. 245.000.000 ripartite in lire 220.300.000 corrispondente ad un costo a vano di L. 447.959 per i fabbricati a L. 24.500.000 per area attrezzata con una incidenza a vano di lire L. 50.000.=

APPROVAZIONE PROGETTO: La Gestione INA-CASA, con un decreto I.C. 200 del 25.1.1958 approvò il progetto per l'importo anzidetto di L. 245.000.000 ed autorizzò l'I.A.C.P. di Brindisi a procedere all'appalto dei lavori mediante gara per licitazione privata col sistema delle medie compensate.=

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI: In base a tale autorizzazione l'I.A.C.P. di Brindisi espose il 21.2.1958 appalta licitazione privata fra 21 ditte di fiducia.= Di queste rimase aggiudicataria l'Impresa Alberto ANTONUCCI fu Leucio che offrì il ribasso del 6,63%.=

I relativi atti di aggiudicazione vennero inviati, in data 22.2.1958 col n. 2513 alla Gestione INA-CASA, che con telegramma 18.3.1958 col n. 25029/1,11 approvava integralmente.=

CONTRATTO: Con l'Impresa Alberto ANTONUCCI venne stipulato il contratto 24 Marzo 1958, n. 1695 di rep., dell'importo netto di L. 205.600.740, che fu registrato a Brindisi il 11.4.1958 al n. 1690 Mod. I vol. 111.

CAUZIONE DEFINITIVA: A garanzia dell'esatto adempi-

mento degli obblighi contrattuali l'Impresa prestò la cauzione di L.10.280.037 mediante polizza fidejussoria n.300.039 in data 4.3.1958 rilasciata da "Le Assicurazioni d'Italia".=

DIREZIONE DEI LAVORI: I lavori vennero diretti dal Dott.Ing.Franco Cellie all'uopo incaricato dall'Istituto stesso.=

PERIZIA SUPPLETIVA: Ne fu redatta una in data 31 Gennaio 1959, dell'importo netto di L. 11.450.000, che fu approvata dalla Gestione INA-CASA con nota n.25029/I/FA del 13.1.1959 nell'importo ridotto di L.10.231.648.=

Non si è proceduto alla stipula dell'atto aggiuntivo relativo ai lavori formanti oggetto della suddetta perizia suppletiva inquanto, come più dettagliatamente si dirà in seguito, nel frattempo il titolare dell'Impresa, Alberto Antonucci, era deceduto e successivamente era stato dichiarato fallito; inoltre l'importo dei lavori eseguiti dalla suddetta Impresa fino al suo decesso era rimasto nei limiti del contratto principale.=

SOMMA TOTALE AUTORIZZATA: In seguito all'approvazione della perizia suppletiva sopra specificata, la somma totale autorizzata per i lavori in questione risulta complessivamente di:

205.600.740 + 10.231.648 =

L. 215.832.388,00
=====

VERBALE DEI NUOVI PREZZI: Per la contabilizzazione delle categorie di lavoro, scaturite durante la compilazione della contabilità in detrazione effettuata in seguito alla morte e successivo fallimento della Impresa Antonucci Alberto, di cui più dettagliatamente si dirà in seguito, furono concordati con il Curatore Fallimentare dell'Impresa, i relativi prezzi e pertanto fu redatta il verbale 10.6.1959.=

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI: Ai sensi del secondo capoverso dell'Art.10 del Capitolato Speciale di Appalto il tempo utile per dare i fabbricati completamente ultimati ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso fu stabilito in giorni 360 consecutivi e continui, decorrendo dalla data del verbale di consegna.=

Poichè quest'elaborato venne redatto il 28 Aprile 1958, il termine d'ultimazione restò fissato il 23 Aprile 1959.=

A causa della morte del titolare dell'Impresa Sig. Alberto Antonucci, avvenuta in Taranto il 16.12.1959, il Direttore dei Lavori dichiarava sospesi i lavori, come si rileva dal relativo verbale in data 17 Febbraio 1959, non potendosi affidare al supplente con

trattuale Ing. Antonio Molinari in quanto risultava in stato fallimentare. =

Con nota n. 3350 del 24.2.1959 l'Istituto comunicava alla Gestione INA-CASA la necessità di procedere, a norma dell'Art. 12 del Capitolato Generale, allo scioglimento del contratto. =

Nella seduta del 5.3.1959 il Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi deliberava la suddetta rescissione. =

Con telegramma del 29.4.1959 la Gestione INA-CASA ratificava tale provvedimento. =

Con sentenza 8/13 Aprile 1959 il Tribunale di Taranto dichiarava fallita l'Impresa Antonucci Alberto e procedeva alla nomina del Curatore Fallimentare e del Consulente Tecnico dello stesso. =

Pertanto il suddetto verbale di sospensione si costituisce al verbale di ultimazione dei lavori eseguiti dalla fallita Impresa Antonucci Alberto. =

CERTIFICATI DI ACCONTO: Se ne rilasciarono nove dell'importo totale di L. 174.600.000 così suddivisi:

N. 1 - 22.5.1958 L. 20.000.000. =

N. 2 - 26.6.1958 " 20.000.000. =

N. 3 - 24.7.1958 " 20.000.000. =

N. 4 - 22.8.1958 " 20.000.000. =

a riportare L. 80.000.000. =

riporto	L. 80.000.000.=
N. 5 - 24.9.1958	L. 20.000.000.=
N. 6 - 24.10.958	" 20.000.000.=
N. 7 - 27.11.958	" 20.000.000.=
N. 8 - 22.12.958	" 16.000.000.=
N. 9 - 30.1.1959	" <u>18.600.000.=</u> non ancora liquidato
totale	<u>L. 174.600.000.=</u>

STATO FINALE: Datato 14.11.1959, risulta dell'importo netto di L. 184.455.958,69, e fu firmato senza riserva, per l'Impresa, dal Curatore Fallimentare e dal Consulente Tecnico dello stesso. =

ASSICURAZIONE OPERAI: Gli operai vennero assicurati presso l'INAIL di Brindisi con polizza n. 3624/3 con validità continuativa.

L'Impresa risulta in regola con l'INPS mentre lo è con l'INAIL e con l'INAM come rilevasi dai certificati rilasciati dai relativi ISTITUTI: Successivamente però tanto l'INAIL ^{che l'INAM} precisavano che l'Ente appaltante è svincolato da ogni obbligo nei loro confronti essendosi, essi Istituti, insinuati nel passivo del fallimento.

AVVISE AD OPPONENDUM: Con certificato 14.11.1959 il Direttore dei Lavori ha dichiarato che per l'esecuzione dei lavori in questione non sono occorse occupazioni temporanee o permanenti nè si sono verifica

ti danni a stabili interessanti privati e pertanto non si è fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'Art. 360 della Legge sul LL.PP. 20.3.1865 n.2248.=-

COLLAUDATORE: La Gestione INA-CASA, con nota 21 Gennaio 1960 n.25029 ha nominato collaudatore il Dott. Ing. Giuseppe Belli Contarini.

REVISIONE DEGLI ATTI CONTABILI: Il sottoscritto Collaudatore ha preventivamente esaminato gli atti contabili, costituiti da 3 libretti delle misure con relativi disegni, da 3 registri di contabilità e dal sommario dei registri di contabilità.

Da tale esame è risultato che detta contabilità si compone di due parti essenziali; la prima parte riguarda tutti i lavori a misura e le percentuali dei lavori a forfait eseguiti dalla fallita Impresa Antonucci Alberto fino al giorno della sua morte e sottoscritta dalla stessa Impresa; la seconda parte comprende invece la contabilizzazione, effettuata in detrazione all'Impresa, di tutti i lavori che si rendono necessari per dare ultimata le opere che erano comprese nel forfait affidate alla fallita Impresa Alberto Antonucci con il menzionato contratto del 24.3.1958. Questa seconda parte, eseguita in contraddittorio con il Consulente Tecnico della Curatela

Fallimentare, è stata poi sottoscritta, oltre che dal citato Consulente Tecnico, anche dal Curatore Fallimentare stesso in sostituzione dell'Impresa. Inoltre nella compilazione di tali atti l'I.A.C.P. di Brindisi ha osservato tutte le disposizioni contrattuali e quelle del Capitolato Generale della Gestione INA-CASA (ristampa Marzo 1958) realizzando, malgrado la particolare complessità della contabilità stessa, una impostazione tanto chiara, intelligibile e documentata da renderla facilmente accessibile in ogni particolare. =

Inoltre il sottoscritto Collaudatore ha eseguito la revisione tecnico-contabile degli atti in questione da cui non è emersa alcuna differenza per cui lo importo netto dello stato finale 14.11.1959, trascurando i centesimi, resta confermata in lire L.184.455.958. =

RAPPUNTO DI SPESA: Come si è già significato, lo importo autorizzato per i lavori di che trattasi, in seguito all'approvazione della perizia suppletiva sopra specificata, risultò di L. 215.832.388. =

Riferite quest'importo a quello netto confermato in L.184.455.958 dello stato finale 14.11.1959 si ha un residuo importo di: $215.832.388 - 184.455.958$. =
= L. 31.376.430. =

DATA DI SALDO: Risulta dalla differenza fra l'impor-
te netta confermata di L.184.455.958 delle state fi-
nale 14.11.1999 e il totale di L.174.600.000 degli
acconti corrisposti all'Impresa:

$184.455.958 - 174.600.000 = L.9.855.958.=$

DATA DI COLLAUDO: All'Art.13 del Capitolato Specia-
le si dispone di effettuare la visita di collaudo en-
tre il 4° trimestre dalla data del verbale di ulti-
mazione dei lavori, che, come si è detto, è sostitui-
ta da quello del verbale di sospensione definitiva
dei lavori in data 17.2.1999.=